Ospedalizzazione evitabile per diabete mellito negli immigrati e negli italiani: i risultati della rete italiana degli Studi Longitudinali Metropolitani &#65533; L'ospedalizzazione evitabile&#65533;&#65533;riferita a condizioni il cui ricovero non avverrebbe se fosse garantita un'adeguata assistenza primaria al paziente.
Il tasso di ospedalizzazione evitabile &#65533;considerato un indicatore di scarsa qualit&#65533;delle cure. In Italia risiedono molti immigrati per i quali l'accesso alle cure tende a essere limitato a causa di barriere di diversa natura, con conseguente impatto negativo sulla loro salute. Per esaminare i differenziali di ospedalizzazione evitabile per diabete mellito tra italiani e immigrati, sono stati arruolati 4.595.984 individui di et&#65533;compresa tra 18 e 64 anni, residenti in 6 coorti aperte della rete degli Studi Longitudinali Metropolitani tra il 2001 e il 2014.
Gli immigrati maschi provenienti da Asia e Africa mostrano un tasso di ospedalizzazione evitabile maggiore degli italiani, al contrario degli immigrati provenienti da Europa centro-orientale e America centro-meridionale. Il risultato pu&#65533;rispecchiare sia una diversa prevalenza del diabete mellito, sia una scarsa presa in carico dei pazienti immigrati che, pertanto, necessitano di un'assistenza mirata al fine di ridurre le disparit&#65533;osservate.

Cliccando qui trovate il link alla pubblicazione.